

"T.I.R. - TEATRI IN RETE"

denominazione progetto

"TEATRO STABILE DI GROSSETO"

denominazione organismo capofila



- DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

"T. I. R. – TEATRI IN RETE"

- SETTORI DEL PROGETTO

TEATRO, MUSICA E CINEMA.

- FINALITÀ DEL PROGETTO

T. I. R. si propone come **contenitore culturale allargato** con capacità di innesco immediato di *efficaci e durature ricadute* sul campo dello **Sviluppo Economico** e del **Turismo**, nonché di *attivo e continuo sostegno* all'**Istruzione**.

- STATO DEL PROGETTO

Dopo un'attenta ed approfondita fase di studio, il progetto ha conosciuto la sua fase sperimentale nella stagione 2008/2009 e si avvia alla sua attivazione pratica a partire dall'anno 2010.

- BACINO GEOGRAFICO DEL PROGETTO

Sono coinvolte le **Regioni Toscana e Lazio** e, nello specifico, le **Province di Grosseto** con la *totalità del territorio* e di **Siena e Viterbo** con le *località limitrofe* al territorio grossetano.

- BACINO SOCIO-ANAGRAFICO DEL PROGETTO

Il progetto si rivolge ad *ogni fascia di età e sociale* con *particolare attenzione alle scuole e alle nuove generazioni*.



T. I. R. È UN CONTENITORE DI ...

- Teatri, cinema e luoghi di spettacolo in genere;
- Amministrazioni (Regioni, Province e Comuni);
- Istituzioni Scolastiche, Università e Centri di Ricerca;
- Istituzioni pubbliche (Asl, Corpi di Stato, Carceri, Ospedali, Biblioteche, etc.);
- Associazionismo (Culturale, Sociale, Religioso, Sportivo, etc.);
- Artisti singoli, compagnie ed esercizi dello spettacolo;
- Media (Televisioni, Radio, Giornali, Web, etc.);
- Aziende produttive (PMI, artigiani, esercenti, produttori locali, consorzi, etc.);
- Agenzie per lo Sviluppo Locale;
- Parchi biologici, scientifici e tecnologici;
- Enti di formazione professionale;
- Cittadini ...

T. I. R. È ANCHE UN CONTENITORE DI ...

- Progetti ...
- Fervore ...
- Scambio ...
- Idee ...
- Esperienze ...
- Memoria ...
- Produzione culturale ...
- Formazione ...
- Servizi ...



- OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

T. I. R. si propone la costruzione di un *polo culturale esteso* con la finalità di dotare la collettività di una iniziativa *stabile, qualificata e diffusa* nel Territorio allo scopo di *riequilibrare* l’offerta culturale in una zona storicamente povera di progettualità culturali laddove ad una forte domanda non è mai corrisposta un’adeguata offerta.

T. I. R. vuole, inoltre, favorire l’*abbattimento dei costi* ed essere un *moltiplicatore di risorse*; inteso da un lato verso una gestione ottimizzata, oculata e programmata delle stesse anche attraverso la partecipazione diffusa dei vari soggetti partner oltre che a sovvertire l’attuale scarso coordinamento organizzativo territoriale, dall’altro inteso, invece, a perseguire un costante reperimento di finanziamenti esterni.

- RISULTATI DELLA PRIMA SPERIMENTAZIONE DEL PROGETTO

Nei mesi di attività promozionale del progetto sono stati raccolti dati significativi che evidenziano l’attesa del Territorio nei confronti dello stesso:

- numerose istituzioni, divise tra amministrazioni, enti pubblici ed istituti di ogni tipo, in particolare quelli di istruzione, hanno dimostrato un preciso e specifico interesse con una progressione numerica sempre crescente;
- la stessa situazione si è verificata con gli utenti privati, in particolare per le fasce in età scolastica;
- anche le imprese produttive hanno accompagnato questo primo periodo del progetto con sostegni di ogni tipo: da quello economico a quello promozionale fino alla partecipazione in prima persona alle iniziative con stand, mostre od offerte agli utenti privati di promozioni particolari.



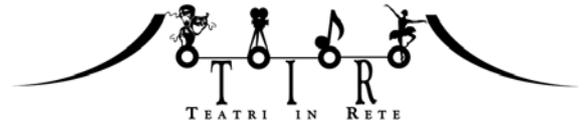
- PROGETTI PRINCIPALI CONTENUTI IN "T. I. R."

- **"PREMIO NAZIONALE GIORGIO GABER PER LE NUOVE GENERAZIONI – LIBERTÀ È PARTECIPAZIONE (SEZIONI TEATRO E CINEMA)"** : premio, sotto forma di rassegna, dedicato alle migliori *produzioni artistiche scolastiche* nazionali e realizzato con la "Fondazione Giorgio Gaber" e personaggi del mondo dello spettacolo.
- **"PERCORSO GABER – La Toscana incontra il Signor G."**: itinerario di incontri e spettacoli dedicati alla figura di Giorgio Gaber, costruiti con la popolazione e gli studenti. L'iniziativa, realizzata con la "Fondazione Giorgio Gaber", si snoda, partendo dal Festival di Viareggio, attraverso la Regione Toscana fino alla sua naturale conclusione nuovamente all'interno del Festival Teatro-Canzone.
- **"DUELLI D'ARTE"**: festival teatrale e musicale dalla formula innovativa basata sullo scontro artistico contestuale tra più compagini o singoli performer e con una continua interazione tra artisti e pubblico-giuria degli scontri stessi.
- **"CINECITTÀ DEI RAGAZZI"**: iniziativa congiunta con il Giffoni Film Festival tesa a favorire l'accesso dei giovani e giovanissimi alla conoscenza teorica e pratica dell'arte cinematografica tramite la costituzione di un centro di produzione locale fruibile dalla popolazione studentesca e giovanile.
- **"DIDATOUR"**: progetto nazionale per lo sviluppo del *Turismo Culturale Scolastico*, dove all'offerta di gita nel ricco Territorio di riferimento della *Rete* si aggiunge un'offerta culturale con spettacoli o laboratori didattici o realizzazioni di piccole drammatizzazioni strettamente connesse all'ambiente visitato.
- **"FESTIVAL GASTROCOMICO"**: rassegna estiva di *Gastronomia* e *Cabaret* con sfide tra la grande cucina ed i grandi nomi della comicità e della musica italiana.
- **"I OCICREDO!"**: iniziativa futura dalle forti cooperazioni internazionali, incentrata sull'integrazione (religiosa, sociale, etc.) e diretta, in particolare, all'età scolare.



- ELEMENTI ARTISTICI CONTENUTI IN "T. I. R."

- **PRODUZIONE:** la *Rete* si propone di sostenere la produzione di spettacoli dal vivo (*Teatro e Musica*) e riprodotti (*Cinema*) tutelando la crescita culturale e la valorizzazione professionale del Territorio. Particolare attenzione sarà riservata all'*età scolare* e all'instaurazione di *progettualità sovralocali* tramite sinergie e collaborazioni con Enti culturali esterni (*Nazionali, Europei ed ExtraEuropei*) che accrescano il valore del progetto di rete stesso, la sua l'efficacia e lo sviluppo;
- **FORMAZIONE:** molteplici e fondamentali per la realizzazione del progetto sono gli obiettivi da questo punto di vista. Dal più semplice *laboratorio didattico* indirizzato a studenti, alla popolazione adulta o al semplice appassionato fino al *corso di formazione professionale* dedicato all'operatore artistico nei vari settori lavorativi (drammaturgo, regista, attore, tecnico, organizzatore, amministratore, etc.). Attenzione particolare, anche in questo caso, sarà dedicata alle scuole con azioni specifiche volte a sviluppare un effetto finalizzato al *ricambio generazionale del pubblico*, problema ormai annoso dello spettacolo italiano;
- **GESTIONE CARTELLONI:** questo elemento si prefigge di garantire una diffusione continua ed omogenea dell'offerta di spettacolo sul territorio della *Rete* presso ampie fasce di pubblico e con particolare attenzione verso le giovani generazioni e quelle aree dove si rileva una inadeguata presenza di iniziative;
- **PROMOZIONE:** fondamentale obiettivo della *Rete* è proprio quello di contenere la dispersione delle risorse per la gestione degli eventi connessi allo Spettacolo, puntando su un'ottica di economia di scala: dalla promozione pubblicitaria degli eventi, alla gestione degli stessi (servizi tecnici, di botteghino, pulizie, etc.) fino alla conservazione e pubblicazione delle esperienze acquisite mediante la realizzazione di un archivio storico, allo scopo di capitalizzare i risultati ottenuti.



- CONSIDERAZIONI PRINCIPALI

• **INDOTTO ARTISTICO:**

- crescita della produzione di spettacoli;
- crescita dei teatri, dei cinema e delle sale di spettacolo;
- crescita degli eventi di spettacolo;
- crescita dei servizi connessi allo spettacolo;
- crescita delle sinergie con imprese dello spettacolo esterne al Territorio;
- crescita della memoria delle esperienze, evitando l'effetto dispersione;
- crescita del pubblico sia come quantità che come qualità.

• **INDOTTO OCCUPAZIONALE ED ECONOMICO:**

- crescita degli operatori dello spettacolo;
- crescita delle imprese di spettacolo;
- crescita delle imprese di servizi connessi allo spettacolo;
- crescita delle aziende partner della Rete;
- crescita del Turismo (punto forte dell'economia locale) grazie all'offerta coordinata, continuativa e specifica offerta dalla Rete in questo settore;
- ottimizzazione e conseguente diminuzione dei costi e degli investimenti sulla cultura, grazie alla creazione di un sistema organico di servizi;
- crescita del sistema spettacolo stesso e del suo fatturato.

Un'ultima e particolare considerazione va fatta su quello che possiamo definire "*INDOTTO SOCIALE*". La specifica attenzione rivolta alle nuove generazioni, alle famiglie, fino all'integrazione di immigrati, carcerati, diversamente abili e qualsivoglia categoria assimilabile, garantisce un effetto difficilmente quantificabile e qualificabile sulla società moderna e, quindi, sull' indubbio miglioramento della qualità della vita e dell'individuo.



- SERVIZI PRINCIPALI DI "T. I. R."

- "servizi artistici" con offerta di spettacoli (di alto e riconosciuto livello) completa e variegata;
- "servizi formativi" costanti sia per le scuole che per la popolazione in genere, per le fasce disagiate e per gli operatori stessi del settore;
- "servizi organizzativi" completi per ogni singolo evento realizzato;
- "servizi promozionali" continui, diffusi e molteplici per ogni singola iniziativa;
- "servizi di sala" (botteghino, servizi tecnici, gestione completa pratiche e amministrazione, etc.) per eventi di ogni tipo;
- "servizi di promozione del territorio" tramite iniziative mirate come quelle già precedentemente citate (*DidaTour, Premio Giorgio Gaber, etc.*);
- "servizi di memoria" tramite la realizzazione di un archivio storico contenente tutte le esperienze realizzate e fruibile da ogni utente della *Rete*.

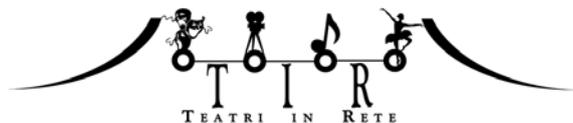
- IPOTESI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI DI "T. I. R."

Costi artistici e servizi

• Cartelloni e Rassegne	50%		
• Promozione	20%		
• Laboratori e Formazione	10%		
• Servizi Gestionali	5%		
• Sostegno produzione locale	4%		
• Archivio storico	2%		
		TOTALE SERVIZI	91%

Costi Gestionali

• Organizzazione e Segreteria	5%		
• Amministrazione	4%		
		TOTALE GESTIONE	9%



- PRINCIPALI INIZIATIVE POSSIBILI DEL PROGETTO "T. I. R."

- **STAGIONI TEATRALI** (per ogni teatro):
 - "Teatro di Prosa serale" con numero minimo di spettacoli annuo;
 - "Teatro per Ragazzi" con numero minimo di spettacoli annuo.

- **FORMAZIONE E RICAMBIO GENERAZIONALE DEL PUBBLICO:**

(per ogni comune)

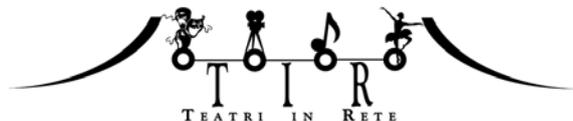
 - "Laboratori Didattici" nelle scuole nel numero minimo di 1 per ogni ordine;

(per ogni distretto geografico)

 - "Laboratori Formativi" per adulti nel numero minimo di 1 itinerante di anno in anno nei comuni del distretto;
 - "Rassegna di Teatro Scuola" nel numero minimo di 1 itinerante di anno in anno nei teatri del distretto (vedi *Premio Nazionale Giorgio Gaber*).

- **FORMAZIONE PROFESSIONALE** (per tutta la Rete):
 - "Corso di Aggiornamento Professionale" per insegnanti nel numero minimo di 1 all'anno;
 - "Corso di Aggiornamento Professionale" per operatori nel numero minimo di 1 all'anno.

- **EVENTI SPECIALI** (distribuiti omogeneamente nel territorio della Rete):
 - vedi i già citati "DidaTour", "Premio Giorgio Gaber" e gli altri meglio descritti in seguito.



BACINO DI UTENZA GEOGRAFICO

- PROVINCIA DI GROSSETO

- **GROSSETO** (3 teatri, 2 cinema, spazio estivo)

ZONA NORD

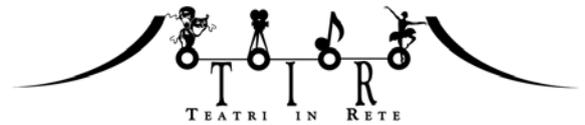
- *Monterotondo Marittimo* (1 teatro)
- *Montieri* (2 teatri)
- *Massa Marittima* (1 teatro in ristrutturazione, 1 cinema, spazio estivo)
- *Roccastrada* (1 teatro)
- *Follonica* (1 teatro, 1 cinema, spazio estivo)
- *Gavorrano* (2 teatri, 1 cinema, spazio estivo)
- *Scarlino* (spazio estivo)
- *Castiglion della Pescaia* (da censire)

ZONA EST

- *Campagnatico* (da censire)
- *Civitella Paganico* (da censire)
- *Cinigiano* (1 teatro, spazio estivo)
- *Arcidosso* (1 teatro)
- *Castel del Piano* (1 teatro, 1 cinema)
- *Seggiano* (da censire)
- *Roccalbegna* (da censire)
- *Santa Fiora* (1 teatro in costruzione, spazio estivo)
- *Semproniano* (da censire)
- *Castell'Azzara* (1 teatro)

ZONA SUD

- *Scansano* (1 teatro)
- *Magliano in Toscana*
- *Manciano* (1 teatro, 1 cinema)
- *Sorano* (da censire)
- *Pitigliano* (1 teatro, 1 cinema)
- *Orbetello* (1 teatro, 2 cinema, spazio estivo)
- *Monte Argentario* (spazio estivo)
- *Isola del Giglio* (1 teatro, spazio estivo)
- *Capalbio* (spazio estivo)



- PROVINCIA DI SIENA

- **SIENA** (2 teatri, 5 cinema, spazio estivo)
- *Piancastagnaio* (1 teatro, spazio estivo)
- *Abbadia San Salvatore* (1 teatro, 1 cinema)
- *Castiglion d'Orcia* (1 teatro)
- *Montalcino* (1 teatro, spazio estivo)
- *Buonconvento* (1 teatro)
- *San Giovanni d'Asso* (1 teatro)
- *Radicofani* (1 teatro)
- *San Quirico* (spazio estivo)

- PROVINCIA DI VITERBO

- **VITERBO** (1 teatro, 6 cinema, spazio estivo)
- *Montalto di Castro* (1 teatro in costruzione, spazio estivo)
- *Monte Romano* (1 teatro)
- *Tarquinia* (1 teatro, spazio estivo)
- *Tuscania* (1 teatro, spazio estivo)
- *Ronciglione* (1 teatro)
- *Vetralla* (1 teatro)



- **"PREMIO NAZIONALE GIORGIO GABER PER LE
NUOVE GENERAZIONI – TEATRO E CINEMA"**
I ^ Edizione - "Libertà è partecipazione"

Si tratta del naturale sviluppo del precedente progetto sperimentale **"NUOVE GENERAZIONI"** che, oggi, si avvale di molte importanti collaborazioni nazionali tra cui citiamo quella primaria della **"FONDAZIONE GIORGIO GABER"**.

Il Premio, sotto forma di Rassegna, è rivolto a tutti gli Istituti di Istruzione di ogni ordine e grado di tutto il territorio nazionale, ad eccezione della sola scuola per l'Infanzia

La manifestazione avrà luogo, ogni anno, nella seconda metà del mese di maggio, presso le strutture teatrali e cinematografiche delle province di Grosseto e Siena.

Il Premio si divide in due settori artistici: **Teatro** e **Cinema**.

Gli Istituti che verranno ammessi alla rassegna finale, previa selezione dei progetti inviati, potranno concorrere presentando dal vivo (rappresentazione teatrale o proiezione cinematografica) la propria produzione.

Per la rassegna saranno selezionati un massimo di 120 progetti così suddivisi: un rappresentante per ogni ordine e grado scolastico di ogni regione italiana in ciascuno dei due settori: Teatro e Cinema (es. una scuola elementare per ogni regione nel settore Teatro e una scuola elementare per ogni regione nel settore Cinema; parimenti per medie e superiori).

Il Premio finale (consistente in un sostegno economico per attività didattiche future) verrà consegnato dalle Autorità ai sei Istituti vincitori durante la serata finale presenziata da personaggi del mondo dello spettacolo e da rappresentanti della Fondazione Gaber stessa.

Durante lo svolgimento del Premio sono previste iniziative secondarie quali spettacoli serali, mostre, dibattiti e retrospettive tutte tese ad approfondire la conoscenza del percorso artistico ed umano dell'Artista milanese.



- "DIDATOUR"

Si tratta di un'azione specifica rivolta al settore del *Turismo Culturale Scolastico*.

Vi partecipano tutte le regioni del *Centro-Nord Italia*.

Tramite una pubblicazione contenente tutte le informazioni sui siti principali del territorio di riferimento della Rete, siano essi archeologici, architettonici, naturalistici, produttivi o comunque peculiari, si promuovono iniziative di gite scolastiche all'interno di essi.

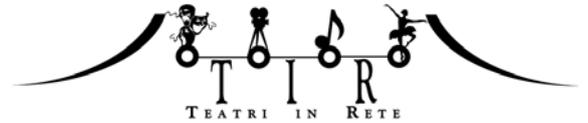
La proposta viene integrata da un'offerta culturale legata alla gita e che può dipanarsi in molteplici iniziative.

I partecipanti alla gita possono fermarsi nei teatri locali a visionare spettacoli più o meno inerenti al tema della gita stessa (ecologia e ambiente, memoria del passato, etc.); oppure possono essere coinvolti in un laboratorio sia culturale che specifico su un tema relativo all'ambiente visitato. In questo caso si può usufruire sia del linguaggio teatrale che di quello cinematografico, realizzando, magari, un piccolo cortometraggio o documentario sulla visita.

Si tratta ovviamente di una promozione che viene intesa e studiata maggiormente sul piano turistico ed economico che su scala culturale e vede la partecipazione delle strutture ricettive locali (alberghi, ristoranti, ostelli, agriturismo, etc.) e di molte aziende produttive tipiche che vedono in questa operazione un ritorno significativo di immagine sia per loro che per i prodotti del territorio. Basti pensare alla realizzazione di un cortometraggio a bassissimo costo all'interno di un'azienda vitil-vinicola che potrà girare in decine di copie e centinaia di famiglie esterne al territorio.

E' la prima iniziativa del genere in Italia.

o



CONSIDERAZIONE FINALE

Lo *Spettacolo* (dal vivo e riprodotto) rappresenta un forte propagatore di sviluppo non solo sociale, ma anche economico, e, soprattutto, un potentissimo strumento di coesione popolare e di crescita individuale.

La *Cultura*, la sua sopravvivenza e la sua crescita rappresentano insieme *un rischio enorme ed un'occasione unica*.

Un *rischio* perché, se da un lato la gestione irrazionale dei processi culturali presenta costi economici e logistici elevatissimi, dall'altro il suo abbandono provoca un immediato impoverimento sociale.

Un'occasione perché una gestione oculata delle risorse e delle attività culturali determina una crescita direttamente proporzionale dello spettatore, dello studente, del cittadino e della società stessa.